



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

c o n g i u n t u r a i n d a g i n e s u l l e p i c c o l e e m e d i e i m p r e s e

1° trimestre 2026

Il quadro congiunturale della provincia di Bologna relativo al primo trimestre del 2026, elaborato sulla base dell'Indagine congiunturale di Unioncamere e delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, evidenzia il persistere della fase di rallentamento dell'economia locale già emersa nel corso del 2025.

L'**industria manifatturiera** bolognese apre il 2026 in territorio negativo, registrando nel primo trimestre una flessione della produzione pari al -1,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il fatturato complessivo segna un calo del -1,1%, mentre gli ordinativi totali si contraggono del -1,4%. A frenare il comparto è ancora una volta la componente estera: la domanda internazionale segna un -0,4% e il fatturato sui mercati esteri un -3,9%.

Metalmecanica ed elettronica risentono della frenata globale. La produzione cala del -0,8% e il fatturato complessivo del -3,5%. Gli ordinativi complessivi registrano una variazione del -1,1%: pesano la battuta d'arresto degli ordini esteri (-0,2%) e la flessione del -5,4% del fatturato internazionale.

Di segno opposto la performance della filiera del **packaging**, che mostra solo segni positivi, con una produzione al +0,1%, un fatturato al +7,3% e gli ordinativi totali al +4,4%, sostenuti dal rimbalzo a due cifre della domanda, +15,8%, e del fatturato estero +13,3%.

L'**industria alimentare** mostra i primi segnali di rallentamento. Tutti gli indicatori principali (produzione, fatturato e ordinativi) registrano variazioni negative, anche se poco al di sotto dello zero (-0,3% la produzione, -0,1% il fatturato e -0,3% gli ordini), con i mercati esteri che perdono un -3,0%.

L'**artigianato** manifatturiero mostra una produzione e un fatturato in crescita rispettivamente del +0,7% e del +1,1%. Stabili gli ordini, rallentati dall'andamento sui mercati esteri (-1,9% la domanda estera e -1,0% il fatturato internazionale).

Buona la performance della **cooperazione**, che registra tutte variazioni positive, con un incremento del +2,0% sia per la produzione che per il fatturato, e un +1,5% per gli ordinativi.

Il **settore edile** bolognese interrompe la scia positiva registrata a fine 2025 (+3,1%) e apre il primo trimestre del 2026 con una contrazione del volume d'affari pari al -2,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La flessione è imputabile quasi interamente alla componente artigiana, che sperimenta un calo significativo del -5,7%. Riesce invece a mantenere il segno positivo la parte cooperativa, che chiude il trimestre con un incremento del +0,4%.

Nei **servizi**, la variazione complessiva del volume d'affari in questo primo scorcio d'anno si attesta al -0,3%.

Le vendite complessive del **commercio al dettaglio** crescono del +0,8%, sostenute dalla performance positiva della grande distribuzione (ipermercati, supermercati e grandi magazzini), il cui volume d'affari balza al +7,8%. In flessione invece il dettaglio alimentare tradizionale, -2,9% e il comparto non alimentare, -0,3%.

Il **commercio all'ingrosso** registra una contrazione del -2,0%, dovuta alla frenata del commercio all'ingrosso di prodotti non alimentari (-4,2%).

Le **attività turistiche** del territorio bolognese aprono l'anno con una flessione complessiva del -0,7%. In rallentamento strutture ricettive (-0,6%) e ristorazione (-0,5%), in questi tre mesi sono in negativo anche le agenzie di viaggio (-5,4%).

Nonostante un primo trimestre caratterizzato da segni meno diffusi, le **stime** fornite dagli operatori intervistati per i mesi successivi (esprese tramite il

saldo percentuale tra risposte di aumento e diminuzione) aprono a una visione più confortante.

Nel settore manifatturiero, l'indice di fiducia torna a salire: le aspettative sulla produzione registrano un saldo attivo di +11,3 punti e quelle sul fatturato si attestano a +12,3. Moderatamente positivi anche i saldi previsti per gli ordini totali (+2,2) e, soprattutto, per gli ordini esteri (+6,1). Tra i settori spicca l'ottimismo della filiera del Packaging (saldo produzione a +26,1 e ordini a +16,1) e dell'industria alimentare, che prevede un forte incremento degli ordini esteri (+39,9). Più caute le previsioni nell'edilizia, dove si teme una contrazione con un saldo atteso di -6,4 punti.

Nei servizi, le previsioni totali sul volume d'affari invertono la rotta tornando positive con un saldo complessivo di +9,4. Rimane tuttavia forte la preoccupazione nei comparti della ristorazione e delle agenzie di viaggio, che stimano saldi ampiamente negativi (rispettivamente -17,2 e -31,7), mentre la grande distribuzione mantiene aspettative ampiamente ottimistiche (+64,2).

T a v o l e e g r a f i c i

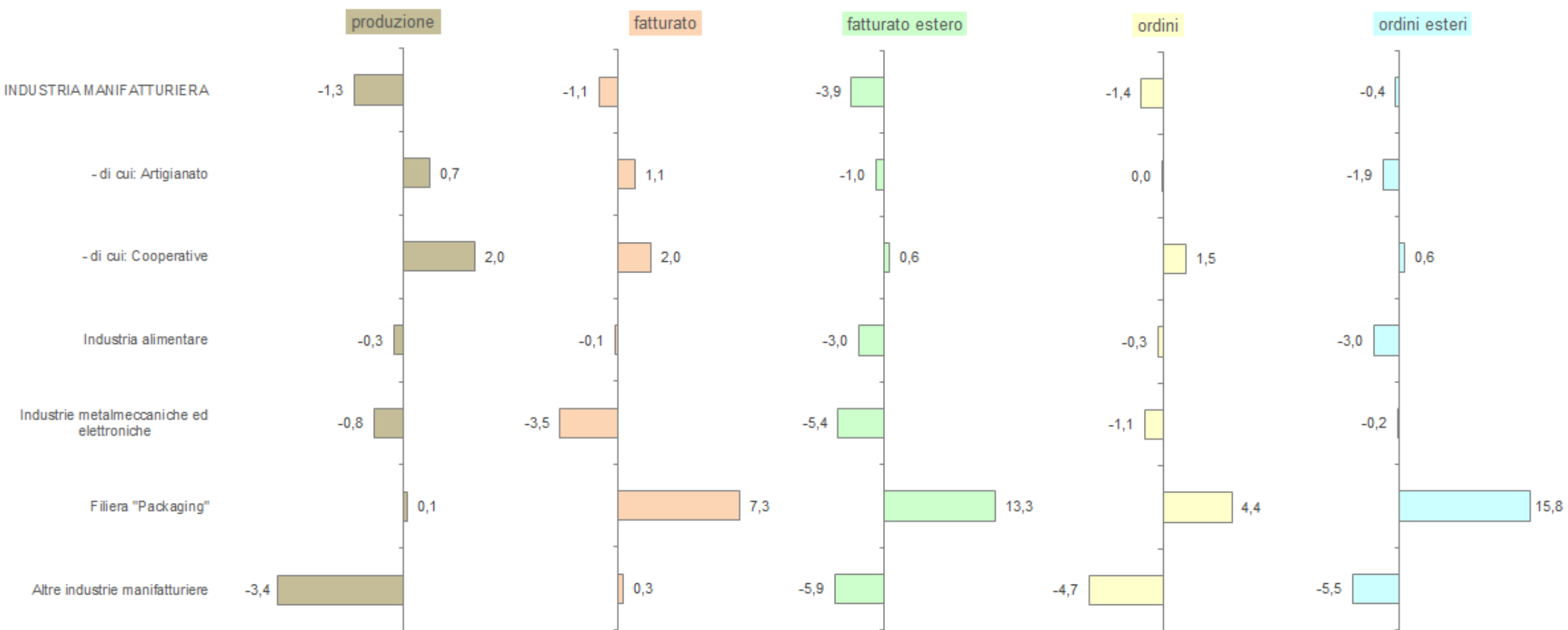
C o n g i u n t u r a i n d u s t r i a l e

	Produzione	Fatturato	Fatturato estero	Grado utilizzo impianti	Settimane di produzione	Ordini	Ordini esteri
	(1)	(1)	(1)	(3)	(2)	(1)	(1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-1,3	-1,1	-3,9	74,7	14,6	-1,4	-0,4
- di cui: <i>Artigianato</i>	<i>0,7</i>	<i>1,1</i>	<i>-1,0</i>	<i>71,2</i>	<i>9,0</i>	<i>0,0</i>	<i>-1,9</i>
- di cui: <i>Cooperative</i>	<i>2,0</i>	<i>2,0</i>	<i>0,6</i>	<i>83,2</i>	<i>14,7</i>	<i>1,5</i>	<i>0,6</i>
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	-0,3	-0,1	-3,0	82,7	12,8	-0,3	-3,0
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	-0,8	-3,5	-5,4	76,6	15,6	-1,1	-0,2
Filiera "Packaging"	0,1	7,3	13,3	64,5	10,7	4,4	15,8
Altre industrie manifatturiere	-3,4	0,3	-5,9	76,9	12,4	-4,7	-5,5

(1) Variazione rispetto a stesso trim. anno prec. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

C o n g i u n t u r a i n d u s t r i a l e

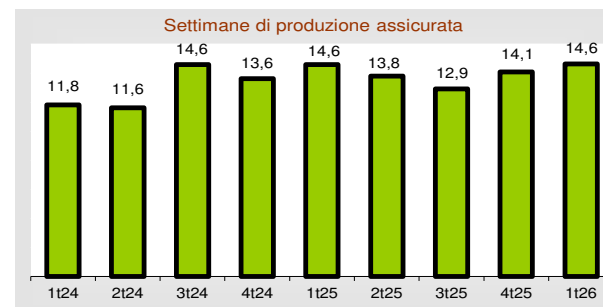
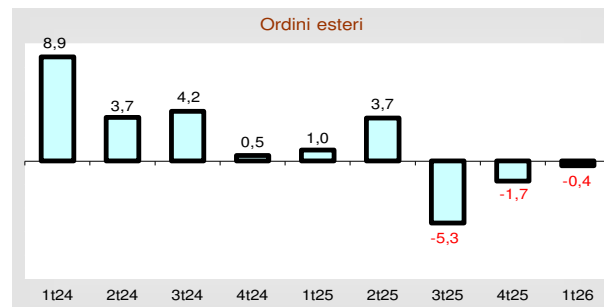
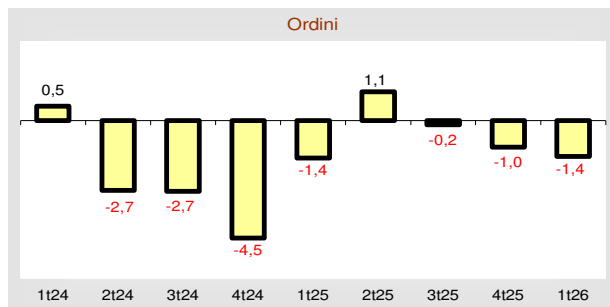
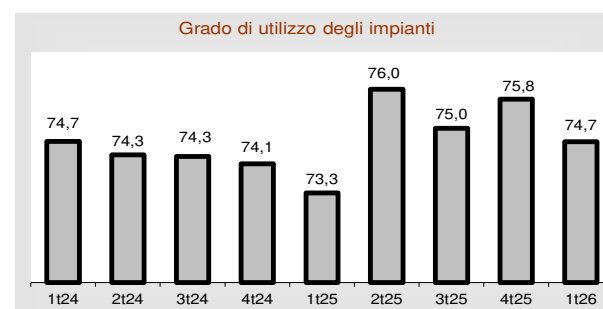
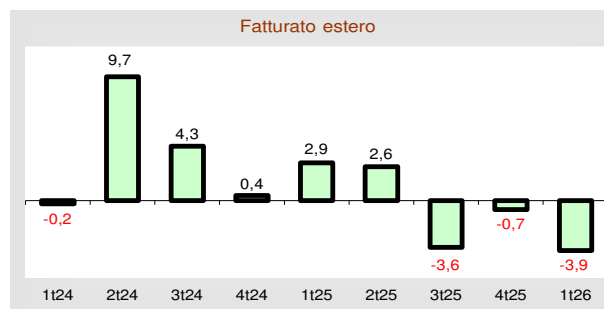
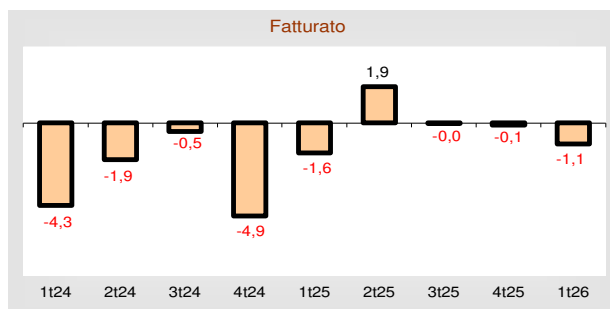
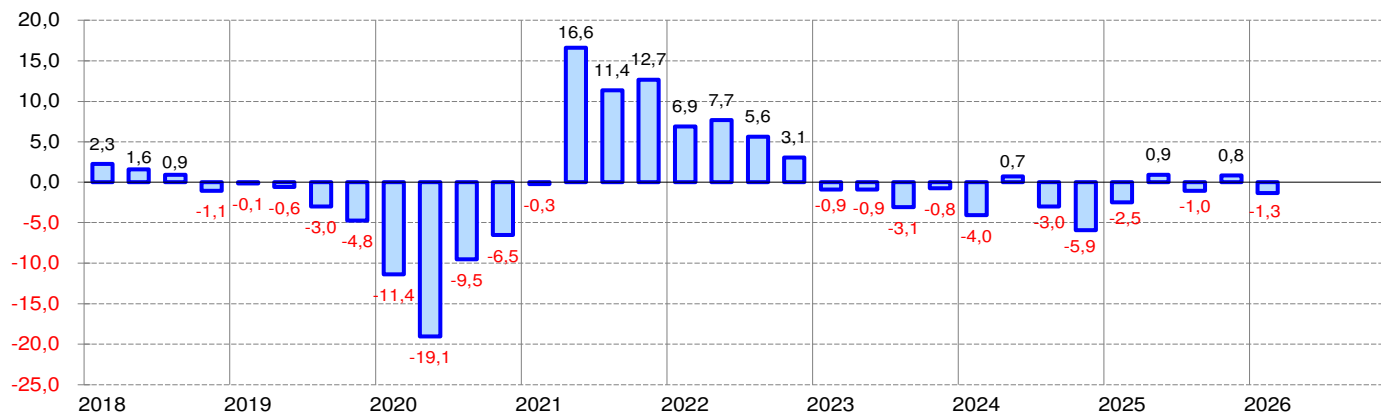
Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente dei principali indicatori - andamento settoriale



C o n g i u n t u r a i n d u s t r i a l e

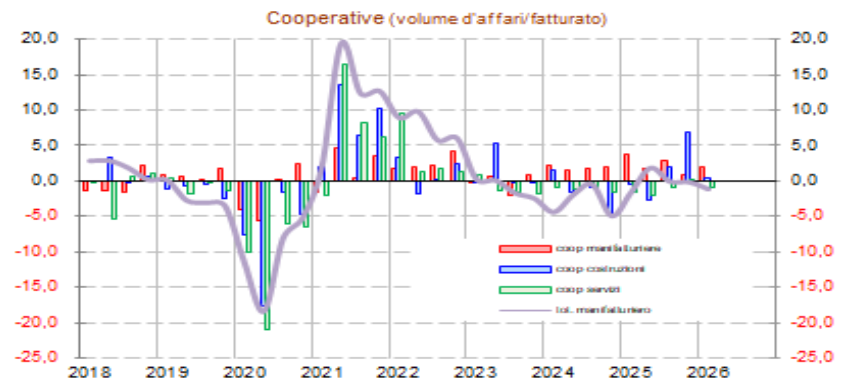
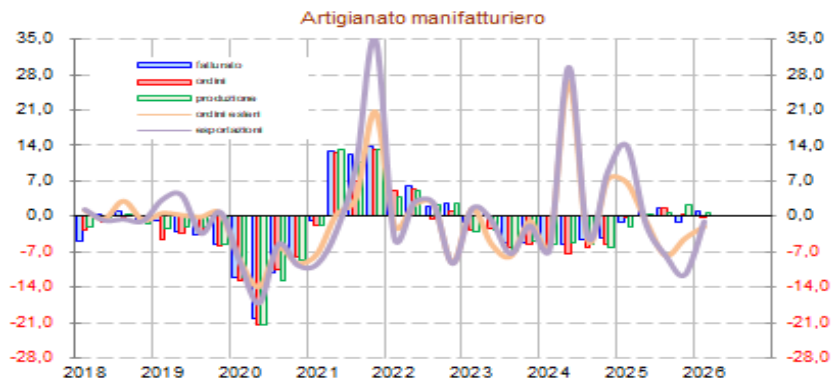
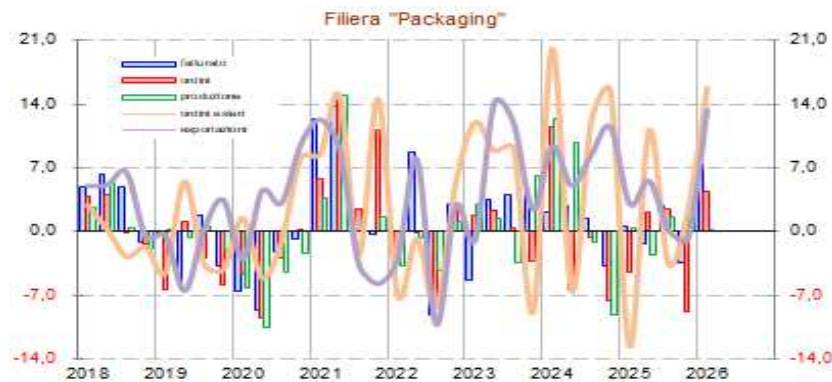
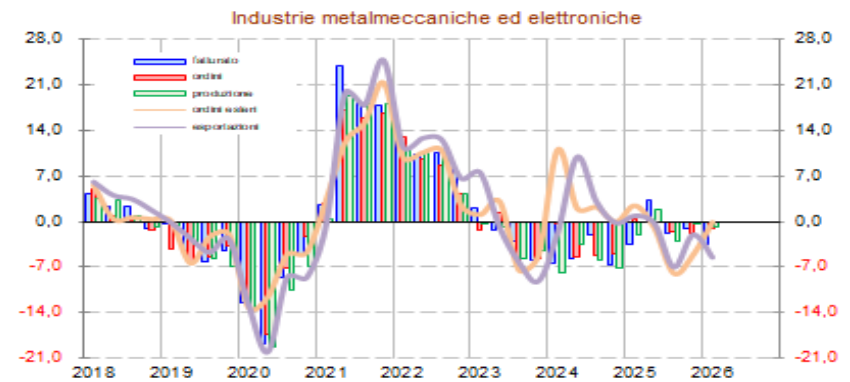
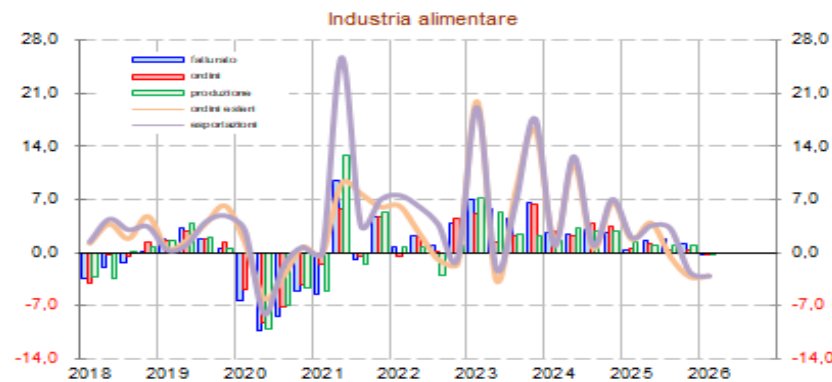
Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente dei principali indicatori – serie storica

Produzione industriale



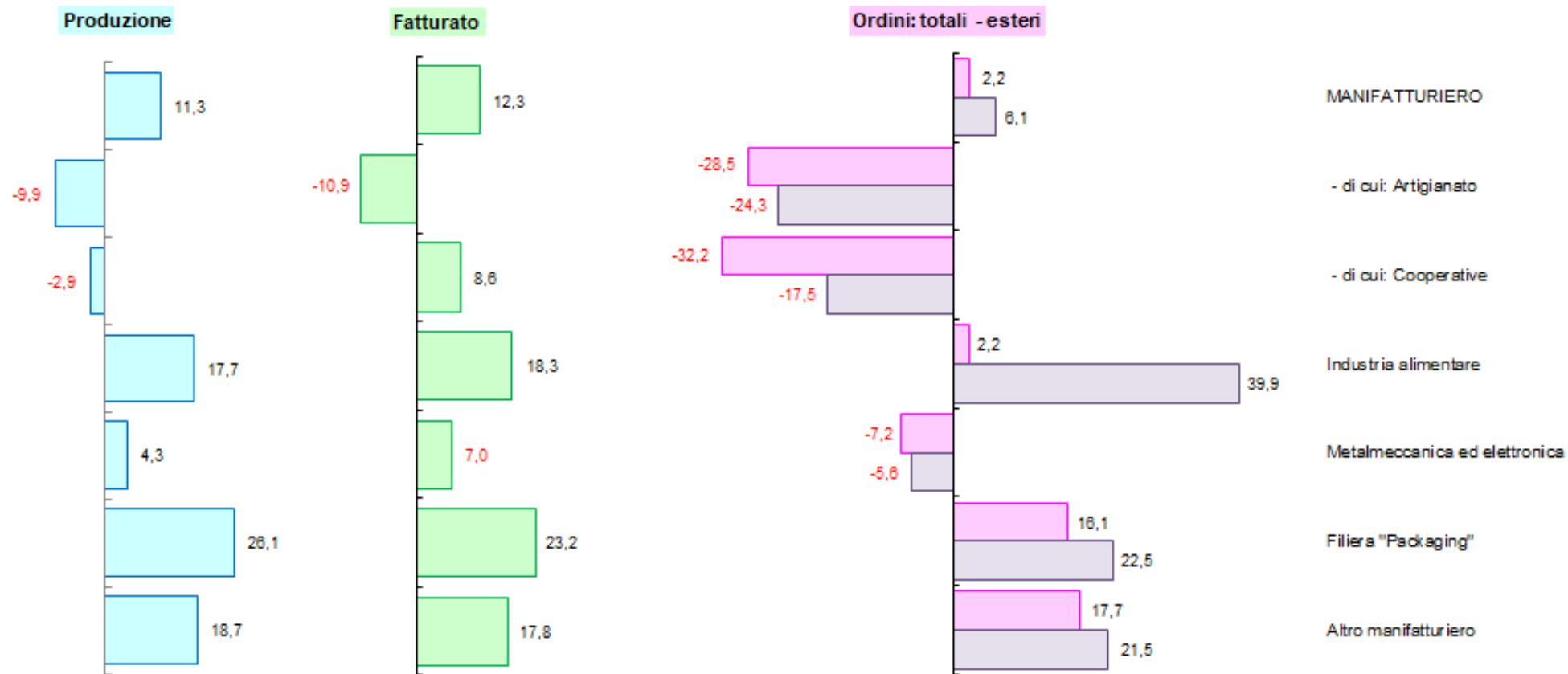
C o n g i u n t u r a i n d u s t r i a l e

Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente dei principali indicatori per comparti e settori d'attività



C o n g i u n t u r a i n d u s t r i a l e

Congiuntura industriale: previsioni per il trimestre successivo (saldo ottimisti-pessimisti)

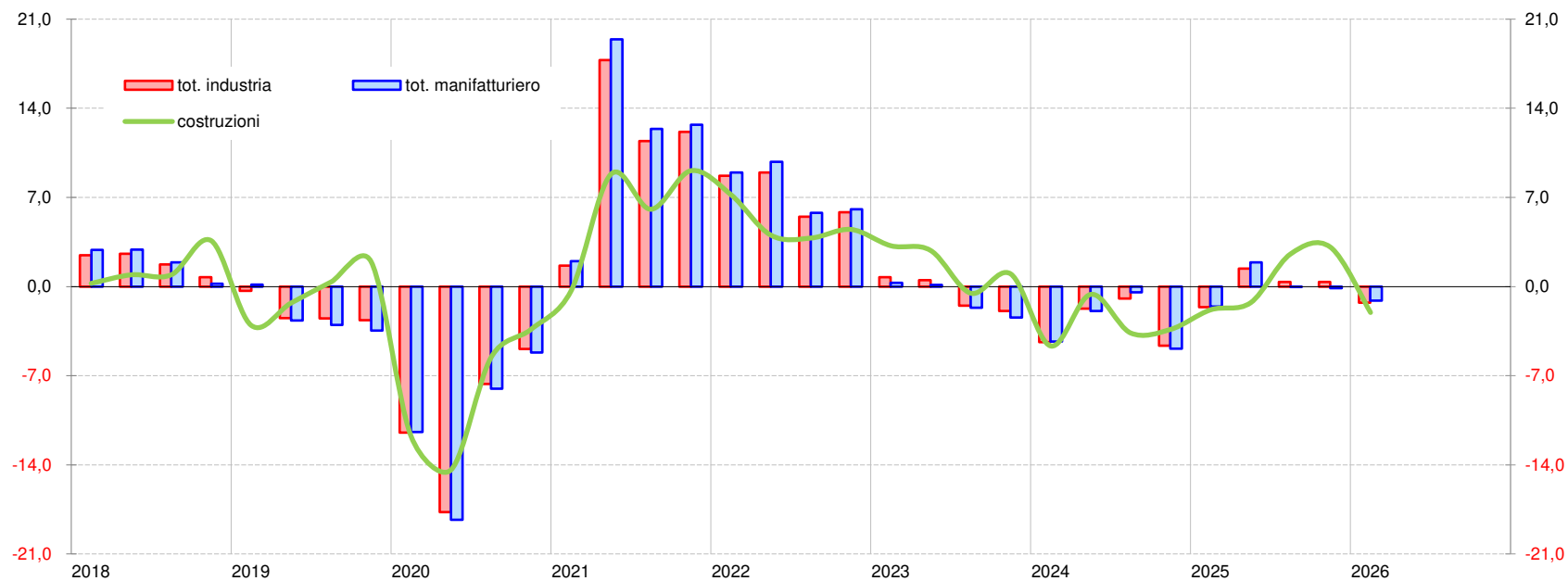


C o n g i u n t u r a d e l l e c o s t r u z i o n i

1° trimestre 2026

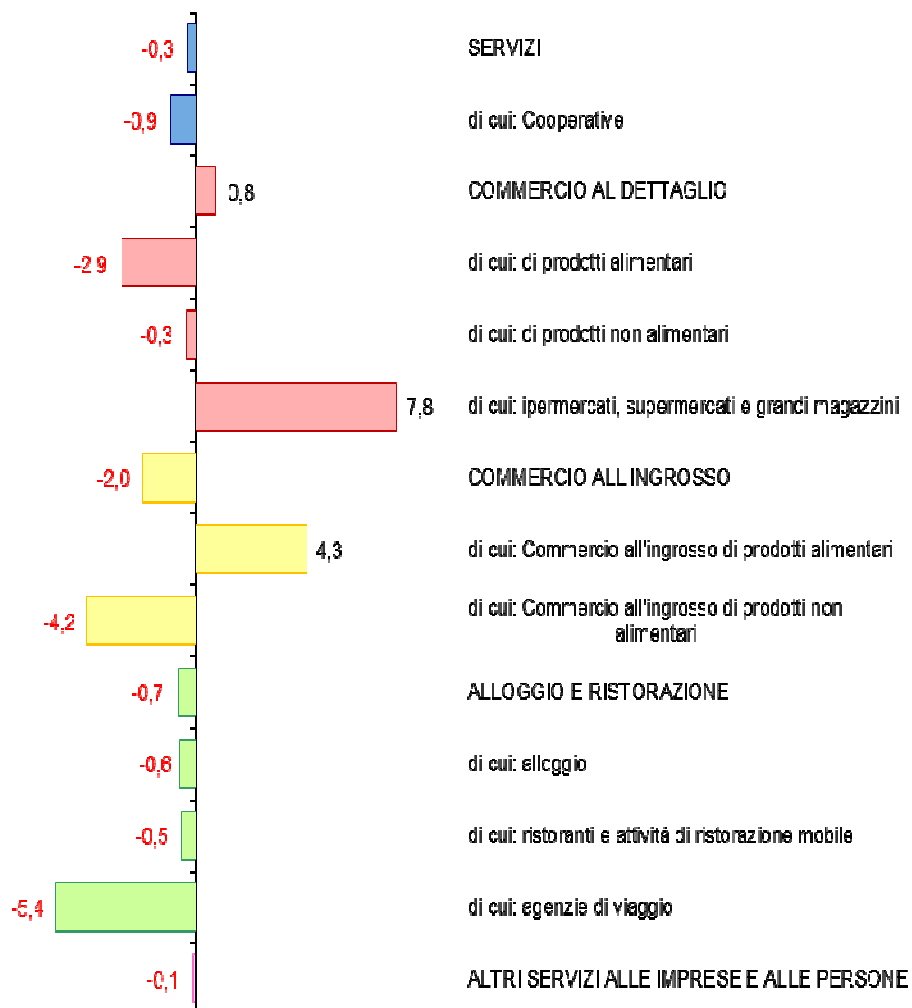
Volume d'affari(1)	-2,0
Volume d'affari in aumento(2)	24,4
Volume d'affari stabile (2)	49,9
Volume d'affari in calo (2)	25,7
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	-1,2

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

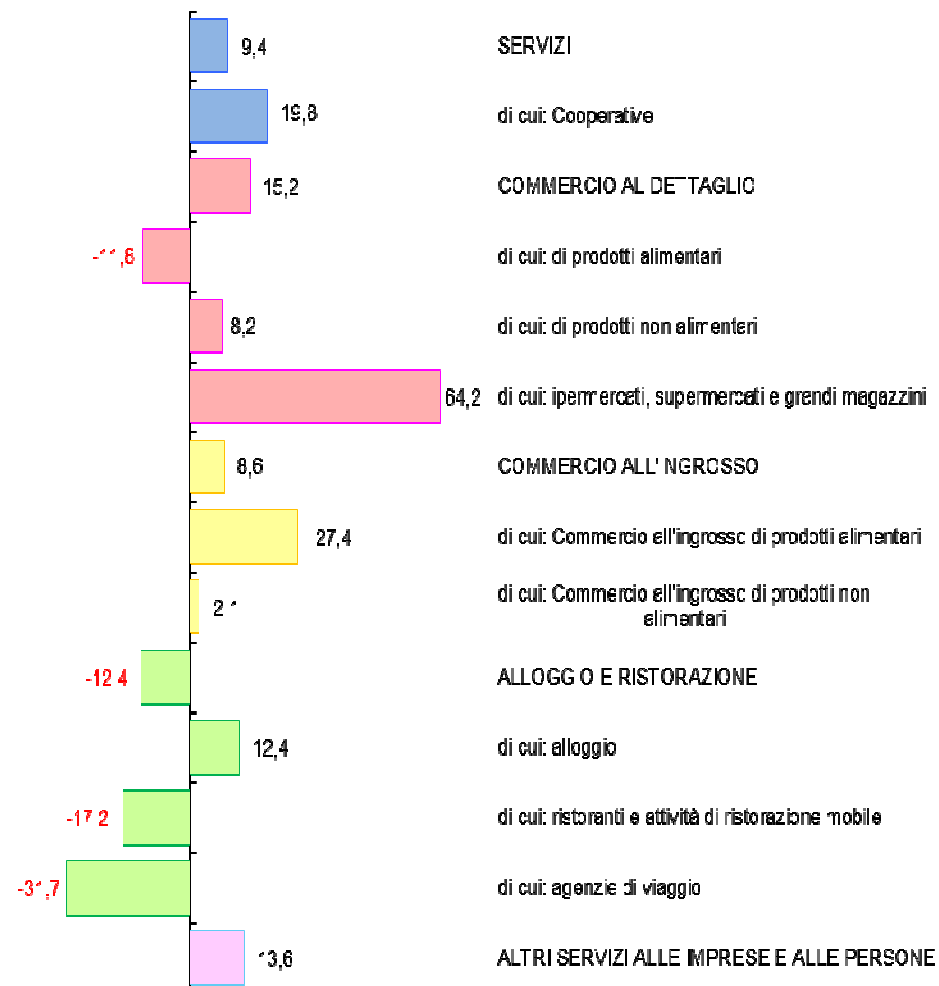


C o n g i u n t u r a d e i s e r v i z i

Servizi: volume d'affari
Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



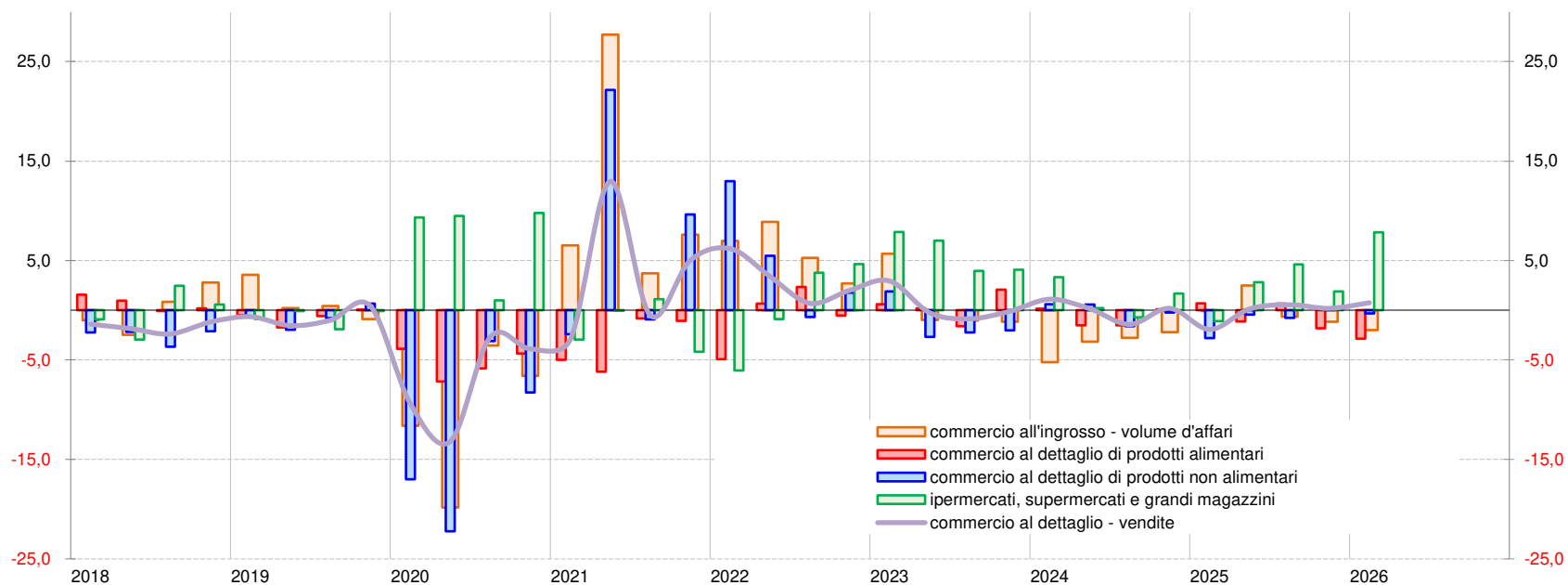
Servizi: previsioni per il trimestre successivo
(saldo ottimisti-pessimisti)



C o n g i u n t u r a d e l c o m m e r c i o

	1° trimestre 2026		1° trimestre 2026
Vendite (1)	0,8	Giacenze scarse (4)	0,1
Vendite in aumento (2)	47,8	Giacenze adeguate (4)	87,6
Vendite stabili (2)	17,7	Giacenze esuberanti (4)	12,2
Vendite in calo (2)	34,5	Saldo dei giudizi sulle giacenze (5)	12,1
Saldo dei giudizi sulle vendite (3)	-13,4		

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento, stabili o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (4) Quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero, adeguate o scarse. (5) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero o scarse.

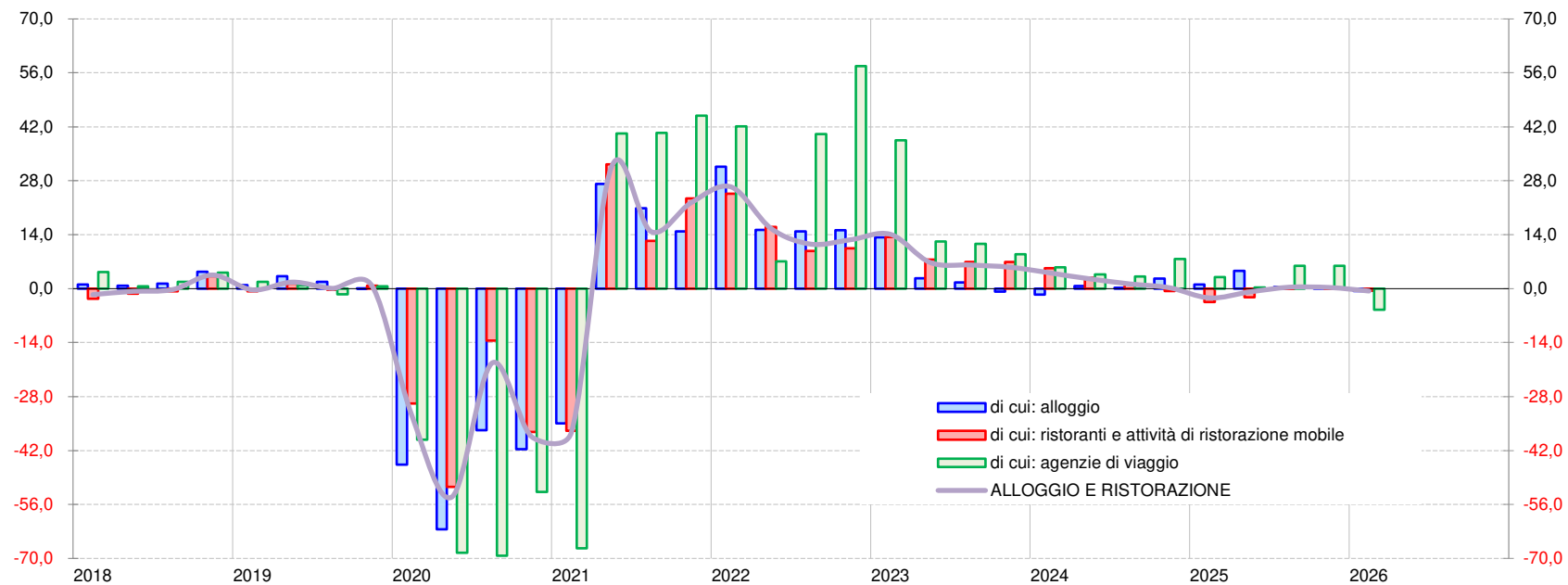


C o n g i u n t u r a d e l t u r i s m o

1° trimestre 2026

Volume d'affari turismo (1)	-0,7
- di cui: Alloggio	-0,6
- di cui: Ristoranti e ristorazione mobile	-0,5
- di cui: Agenzie di viaggio	-5,4

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

Responsabile: Dott.ssa Patrizia Zini
a cura di: Elena G. Cotti
Piazza Mercanzia, 4
40125 - Bologna
Tel. 051/6093512
E-mail: statistica@bo.camcom.it
Sito web Camera di commercio: www.bo.camcom.gov.it

- giugno 2026 -